



Ufficio del Personale
e
Ufficio per la Gestione delle Risorse Finanziarie e Umane

Valutazione comparativa per il reclutamento
di n. 19 Professori Ordinari
Data Scadenza presentazione domande 15 maggio 2000
Publicato nella G.U. del 14.4.2000 - Suppl.Ord. n.30

Bando di concorso

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

IL RETTORE

D.R. n. 311

Ufficio Personale

- Visto il D.P.R. 10.1.1957, n.3 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la Legge 4.1.1968, n.15;
- Visto il D.P.R. 11.7.1980, n.382;
- Vista la Legge 9.5.1989, n.168;
- Vista la Legge 7.8.1990, n.241;
- Vista la Legge 10.4.1991, n.125;
- Visto il D.L.vo 3.2.1993, n.29 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la Legge 14.5.1993, n.138;
- Vista la Legge 24.12.1993, n.537;
- Visti i DD.PP.RR. del 12.4.1994 e del 6.5.1994 con i quali sono stati individuati i Settori scientifico disciplinari degli insegnamenti universitari;
- Visto il D.L. 21.4.1995, n.120 convertito in Legge 21.6.1995, n.236;
- Vista la Legge 31.12.1996, n.675;
- Vista la Legge 15.5.1997, n.127 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la Legge 27.12.1997, n.449;
- Vista la Legge 3.7.1998, n.210;
- Visto il D.P.R. 19.10.1998 n.390 con il quale è stato emanato il Regolamento recante modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei Professori universitari di ruolo e dei Ricercatori;
- Visto il D.P.R. 20.10.1998, n.403;
- Visto il parere del 27.5.1999 della Commissione Tecnico Consultiva, nominata dal Ministero con D.M. del 16.4.1999;
- Viste le Delibere delle Facoltà di Medicina e Chirurgia, Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, Economia "Richard M.Goodwin", Lettere e Filosofia ed Ingegneria;
- Viste le Delibere del Senato Accademico del 6.3.2000 e del 3.4.2000;

- Accertata complessivamente la disponibilità finanziaria necessaria per la copertura dei posti di cui al presente bando ed il rispetto dei limiti di spesa di cui all'art.51 – comma 4 – della Legge 27.12.1997, n. 449;

D E C R E T A

ART. 1 – OGGETTO DEL BANDO

Sono indette procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di diciannove Professori Ordinari presso questo Ateneo, per le Facoltà ed i Settori scientifico – disciplinari indicati nei successivi articoli del presente bando.

ART. 2 - FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

Settore Scientifico Disciplinare n.E05A - BIOCHIMICA

Il candidato dovrà dimostrare di possedere esperienza scientifica, didattica, organizzativa, di collaborazione interdisciplinare nell'ambito della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Si richiede che abbia specifica competenza in ricerche nel campo della Biochimica Metabolica, con particolare riferimento allo studio delle piccole molecole che, per importanza funzionale e strutturale, regolano la vita cellulare, nonché a possibili ricadute applicative.

Per quanto riguarda la Didattica, dovrà dimostrare consolidata esperienza nella Facoltà, a tutti i livelli, Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, Corsi di Diploma Universitario, Scuole di Specializzazione, specie nell'ambito dell'area 2 (Chimica e Propedeutica Biochimica) nel settore E05A, così pure nelle attività dirette e di supporto alla organizzazione della Didattica stessa.

Numero massimo di pubblicazioni: 40.

ART.3 - FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

Settore Scientifico Disciplinare n.E09A – ANATOMIA UMANA

E' richiesta una esperienza scientifica ampia ed articolata, con particolare riferimento alle interrelazioni neuro-immuno-endocrinologiche riguardanti gli apparati riproduttivo, digerente e respiratorio. I candidati dovranno dimostrare capacità organizzative, di direzione e coordinamento di gruppi di ricerca e potranno presentare un massimo di 30 pubblicazioni da sottoporre alla valutazione comparativa. Le altre pubblicazioni non presentate dovranno, comunque, essere indicate con ampi riassunti nel curriculum vitae. E' richiesta altresì una assidua, consolidata e documentata esperienza didattica nell'insegnamento delle discipline anatomiche, specialmente nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia.

ART.4 - FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

Settore Scientifico Disciplinare n.F06A – ANATOMIA PATOLOGICA

Le competenze scientifiche richieste al candidato per ottemperare alle scelte programmatiche della Facoltà riguardano una consolidata esperienza scientifica nel campo dell'Anatomia e Istologia Patologica, documentata dalla pubblicazione di studi condotti con metodologie convenzionali, accanto a contributi originali, anche interdisciplinari, derivanti dall'impiego delle moderne tecniche

di laboratorio (immunoistochimica, citofluorimetria, elettroforesi bidimensionale, colture cellulari, biologia molecolare). Sarà dato rilievo alla capacità propositiva in campo scientifico ed al coordinamento di gruppi di ricerca. Faranno fede di ciò le pubblicazioni su riviste con obiettivamente diffusione alla comunità scientifica. Si richiedono inoltre comprovate competenze documentate da un lungo e costante impegno didattico nel settore, attuato nel corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, nei Corsi di Diploma afferenti alla Facoltà e nelle Scuole di Specializzazione mediche. Alla luce delle esigenze dettate dall'attuazione dell'autonomia didattica, è inoltre richiesta esperienza nell'impiego delle nuove metodologie pedagogiche, accanto ad una comprovata competenza organizzativa. Infine, nel campo assistenziale, sono richieste una solida cultura diagnostica autoptica, macro- e microscopica (istopatologica e citopatologica) ed una documentata capacità organizzativa, in particolare relativa ad attività di laboratorio connesse alla trapiantologia. I candidati dovranno allegare al curriculum la loro produzione scientifica in extenso e presentare per la valutazione comparativa un numero massimo di 30 pubblicazioni.

ART.5 - FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

Settore Scientifico Disciplinare n.F08A – CHIRURGIA GENERALE

E' richiesto un ampio ed articolato interesse nelle diverse aree dello specifico settore scientifico-disciplinare F08A. E' richiesta una approfondita competenza scientifica nella realizzazione di una attività di ricerca originale in campo chirurgico, compresa l'attività sperimentale, maturata anche attraverso incarichi di responsabilità di servizi di ricerca.

In relazione all'impegno didattico, i candidati devono possedere una consistente esperienza di insegnamento delle discipline chirurgiche del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e di quelle dei Corsi di Specializzazione.

E' richiesta una valida capacità organizzativa e clinica a livello assistenziale ed una documentata documentazione scientifica derivante anche dalla direzione di centro di ricerca e articolazione funzionale, tenendo in particolare considerazione la capacità di sviluppare e di coordinare la ricerca scientifica connessa all'esperienza chirurgica nell'ambito della patologia colon-rettale. I candidati dovranno presentare a loro scelta 30 pubblicazioni.

ART.6 - FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

Settore Scientifico Disciplinare n.F08B – CHIRURGIA PLASTICA

Per quanto riguarda l'attività di ricerca è richiesta capacità di promuovere e realizzare ricerche di alta qualità prevalentemente nel campo della clinica, fisiopatologia e terapia della chirurgia plastica ma anche nei settori delle discipline di base e della chirurgia generale che sono propedeutici alla ricerca in chirurgia plastica.

Per quanto riguarda la didattica è richiesta capacità di svolgere i compiti relativi alla disciplina nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, e a curare lo sviluppo della scuola di Specializzazione, alla disciplina annessa, avvalendosi di una personale esperienza a livello preferibilmente di Direttore o almeno di Docente di Scuola di Specializzazione in Chirurgia plastica.

Per quanto riguarda l'attività assistenziale, poiché la Chirurgia plastica dispone di un reparto di ricovero e cure ben funzionante, è richiesta capacità di far fronte ad un'importante attività operatoria per la quale occorrerà una adeguata preparazione chirurgica preferibilmente a livello di responsabile, di tipo primario, di Unità Operativa autonoma con centro di costo.

I candidati potranno indicare un massimo di 25 pubblicazioni da sottoporre alla valutazione comparativa. Le altre pubblicazioni non presentate dovranno comunque essere indicate, con riassunti, nel curriculum vitae, in modo da consentire la valutazione della continuità nella produzione scientifica nonché il carattere essenziale del contributo dei candidati nei lavori in collaborazione.

ART.7 - FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

Settore Scientifico Disciplinare n.F08D – CHIRURGIA TORACICA

Ai candidati è richiesta valida esperienza di insegnamento nella disciplina specifica nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, nonché nell'ambito delle Scuole di Specializzazione.

E' richiesta inoltre una ampia produzione scientifica dalla quale emerga la capacità di realizzare e di promuovere la ricerca in chirurgia polmonare, pleurica e mediastinica. I candidati dovranno presentare, a loro scelta, 30 pubblicazioni, mentre l'elenco completo dei lavori scientifici dovrà essere allegato al curriculum vitae, specificando se pubblicati su riviste, su atti di congressi (dividendo i riassunti dai lavori completi) oppure se trattasi di volumi o capitoli di libri.

E' richiesta infine una notevole esperienza organizzativa ed un'ampia casistica operatoria nel campo della Chirurgia Toracica maturate, preferibilmente, come responsabile di Unità Operativa.

ART.8 - FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

Settore Scientifico Disciplinare n.F11B - NEUROLOGIA

All'idoneo chiamato dal Consiglio di Facoltà sarà richiesta una tipologia di impegno scientifico e didattico orientato alla Neurofisiologia clinica.

L'attività di ricerca dovrà prevedere lo sviluppo di metodi analitici applicati allo studio delle proprietà elettrofisiologiche dei circuiti neuronali dell'uomo. In particolare è richiesta una solida preparazione scientifico-metodologica nell'analisi dei meccanismi neuronali implicati nel controllo del movimento ed orientata all'individuazione di modelli interpretativi nell'ambito della fisiopatologia del sistema nervoso motorio.

E' altresì richiesta una comprovata attitudine all'organizzazione e gestione dell'attività diagnostica dei laboratori di neurofisiologia clinica, nonché alla collaborazione scientifica con unità di ricerca italiane e straniere.

L'idoneo dovrà possedere ed un'articolata esperienza didattica e solide basi teoriche che assicurino un insegnamento della neurofisiologia clinica attento alle innovazioni scientifico-tecnologiche ed aperto alle interazioni con gli altri Corsi.

I candidati potranno presentare un numero massimo di 40 pubblicazioni scientifiche da sottoporre alla valutazione comparativa. L'elenco completo delle pubblicazioni ed i relativi riassunti saranno allegati al curriculum vitae in modo da consentire la valutazione della continuità e della coerenza della produzione scientifica.

ART.9 - FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

Settore Scientifico Disciplinare n.F15A - OTORINOLARINGOIATRIA

Sul versante didattico il candidato dovrà possedere un curriculum che dimostri ampia esperienza nell'ambito della Otorinolaringoiatria, sia negli aspetti teorici che pratici. Sono richieste in particolare competenze ed esperienza di insegnamento nei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria ed inoltre nella Scuola di Specializzazione e nei Diplomi Universitari che afferiscono all'Otorinolaringoiatria.

Dal punto di vista scientifico il candidato dovrà dimostrare di avere approfondito, di saper svolgere e coordinare, in modo autonomo, l'attività di ricerca nell'ambito della fisiopatologia otorinolaringoiatrica. Il candidato dovrà documentare di aver privilegiato ed approfondito la ricerca nel settore otoneurologico nell'ottica dello sviluppo di un centro ad elevata specializzazione. Il candidato dovrà altresì dimostrare di possedere attitudini manageriali idonee alla promozione, allo sviluppo ed alla gestione di tale centro interdisciplinare, adibito all'attività di studio e terapia dei disturbi dell'equilibrio.

Le pubblicazioni a stampa che i candidati dovranno a loro scelta presentare non devono superare il numero di 100. I candidati dovranno comunque documentare la propria produzione scientifica nel curriculum in esteso per consentire di valutare il totale, la qualità e la continuità.

ART.10 - FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

Settore Scientifico Disciplinare n.F17X – MALATTIE CUTANEE E VENEREE

E' richiesto uno spettro di competenze scientifiche dermato-venereologiche ampio ed articolato, nonché una maturata esperienza organizzativa sia nel versante della ricerca, sia in quello didattico. E' pertanto necessario che il candidato dimostri di possedere una solida esperienza nella diagnostica e nel trattamento di tutte le malattie cutanee e veneree.

Ai fini della valutazione comparativa prevista dal presente bando di concorso i candidati dovranno presentare n.30 pubblicazioni a stampa a loro scelta, mentre l'elenco completo dei lavori scientifici ed i relativi riassunti saranno allegati al curriculum vitae in modo da consentire la valutazione della continuità e della coerenza della produzione scientifica.

ART.11 - FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

Settore Scientifico Disciplinare n.F19A – PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA

Il candidato deve avere competenza didattico-scientifica nell'ambito del settore scientifico disciplinare e deve inoltre possedere, per gli interessi di ricerca e clinico-assistenziali, uno specifico spettro di competenze didattiche, scientifiche e cliniche in Neonatologia con una spiccata attitudine a trasferire i risultati della ricerca nella pratica clinica. Il candidato dovrà documentare l'intera produzione scientifica nel curriculum anche al fine di consentire la valutazione della continuità. Il numero massimo di pubblicazioni scientifiche da presentare a scelta del candidato è fissato in 30 pubblicazioni a stampa in extenso.

ART.12 - FACOLTA' DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Settore Scientifico Disciplinare n.C05X – CHIMICA ORGANICA

Si richiede che il candidato abbia competenze scientifiche su argomenti pertinenti il settore C05X ed in particolare sugli aspetti meccanicistici e sintetici di fotochimica organica. Il candidato dovrà altresì dimostrare ampia ed approfondita conoscenza delle metodologie di indagine spettroscopica e

diffrattometrica e delle relative applicazioni fotochimiche. Sarà richiesta una comprovata ed ampia esperienza didattica in materie attinenti il settore C05X sia a livello propedeutico che specialistico e costituirà titolo di merito la partecipazione attiva alle attività di tutorato didattico. Ai fini di un'adeguata valutazione da parte della Commissione, il candidato potrà presentare tutte le pubblicazioni scientifiche da lui ritenute utili.

ART.13 - FACOLTA' DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Settore Scientifico Disciplinare n.D01B – GEOLOGIA STRATIGRAFICA E SEDIMENTOLOGICA

Si richiede che il candidato abbia maturato grande esperienza nel campo della Cartografia geologica e della Geologia regionale dell'Appennino settentrionale, con particolare riferimento alle successioni sedimentarie coinvolte nell'orogenesi appenninica ed in quelle post-orogeniche. Tra gli idonei costituirà titolo preferenziale per la chiamata una consolidata esperienza didattica nei campi del Rilevamento geologico e della Geologia stratigrafica. Non esiste alcuna limitazione sul numero delle pubblicazioni scientifiche che il Candidato dovrà presentare per la valutazione comparativa.

ART.14 - FACOLTA' DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Settore Scientifico Disciplinare n.D03A – MINERALOGIA

Si chiede che il candidato abbia documentata competenza nei campi della mineralogia dei silicati (con particolare riferimento ai fillosilicati e ai loro processi di cristallizzazione-ricristallizzazione a stato solido), delle trasformazioni di fase nei minerali, nonché delle tecniche utili allo studio di questi processi (in particolare, una ottima padronanza dei metodi sperimentali utili per lo studio delle relazioni microstrutturali). Tra gli idonei costituiranno titoli preferenziali per la chiamata una consolidata esperienza didattica delle discipline mineralogiche, un'adeguata conoscenza delle tecniche di microscopia elettronica, un documentato interesse allo sviluppo di applicazioni delle conoscenze mineralogiche a problematiche di tipo ambientale e/o archeometrico. Ai fini della valutazione da parte della commissione, il candidato può presentare fino ad un massimo di 20 pubblicazioni scientifiche, scelte tra quelle che il candidato ritiene più significative della propria attività.

ART.15 - FACOLTA' DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Settore Scientifico Disciplinare n.E04A – FISILOGIA GENERALE

E' richiesta una produzione scientifica su temi inerenti la Fisiologia di proteine seriche e tissutali. Il candidato deve dimostrare di avere acquisito esperienza nello studio di modelli sperimentali in vitro ed in vivo mediante approcci metodologici originali e strategie innovative. Il candidato deve dimostrare altresì ampia e consolidata esperienza didattica negli insegnamenti del settore E04A, con particolare riguardo alla Fisiologia Generale. E' richiesta inoltre una documentata capacità organizzativa nell'ambito di strutture didattiche e scientifiche. Il candidato potrà indicare un massimo di 40 pubblicazioni da sottoporre alla valutazione comparativa. Le altre pubblicazioni dovranno comunque essere indicate nel curriculum vitae.

ART.16 - FACOLTA' DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Settore Scientifico Disciplinare n.E07X – FARMACOLOGIA

Il candidato dovrà dimostrare di essersi distinto nella ricerca su sistemi biologici farmaco metabolizzanti a azione redox, dimostrando una competenza specifica e una continuità produttiva nel progetto scientifico possibilmente arricchita da lavori di collaborazione con altri gruppi di ricerca qualificati. Il candidato dovrà inoltre dimostrare consolidata esperienza nell'insegnamento della Farmacologia e Tossicologia finalizzato alle esigenze del Corso di Laurea in Scienze Biologiche. Il candidato può presentare un numero massimo di 20 pubblicazioni negli ultimi dieci anni ai fini della valutazione comparativa.

ART.17 - FACOLTA' DI ECONOMIA "Richard M. Goodwin"

Settore Scientifico Disciplinare n.N09X – ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Si richiede un impegno scientifico rivolto principalmente ad approfondire i campi della giustizia costituzionale, delle autonomie locali, del diritto regionale, del diritto costituzionale comparato; l'impegno didattico deve soddisfare sia le esigenze di corsi istituzionali rivolti agli studenti dei primi anni, sia le esigenze poste dal corso di dottorato di ricerca in diritto pubblico comparato.

Il numero massimo delle pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato è di 15.

ART.18 - FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA

Settore Scientifico Disciplinare n.L16A – LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Si richiedono competenze generali di letteratura francese, sostenute da un'attenzione per l'analisi e la genesi del testo letterario, con un'apertura all'esperienza contemporanea e ai suoi rapporti con le altre manifestazioni artistiche, nel contesto del dibattito filosofico e antropologico della modernità.

ART.19 - FACOLTA' DI INGEGNERIA

Settore Scientifico Disciplinare n.A02A – ANALISI MATEMATICA

Impegno scientifico:

comprovata attività di ricerca nell'ambito della teoria del controllo dell'ottimizzazione e dell'analisi funzionale non lineare.

Impegno didattico:

comprovata attività didattica nell'ambito del settore disciplinare e disponibilità a svolgere corsi specifici per le esigenze della Facoltà di Ingegneria.

ART.20 - FACOLTA' DI INGEGNERIA

Settore Scientifico Disciplinare n.K01X - ELETTRONICA

Impegno scientifico:

comprovata attività di ricerca nelle aree della sensoristica, della strumentazione elettronica e dei sistemi elettronici integrati e non.

Impegno didattico:

comprovata attività didattica nell'ambito del settore disciplinare e disponibilità a svolgere corsi di base e corsi specialistici sulla progettazione di sistemi elettronici per le esigenze della Facoltà di Ingegneria.

Numero pubblicazioni 15.

ART. 21 – REQUISITI

Per l'ammissione alle procedure di valutazione comparativa di cui al presente bando, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva; tale requisito è richiesto soltanto ai cittadini italiani;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art.127 – 1° comma – lettera d) – del T.U. n.3 del 10.1.1957;
- di possedere l'idoneità fisica all'impiego.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura di valutazione comparativa.

Per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla valutazione con decreto motivato del Rettore.

Ai sensi dell'art.2 comma 3 del D.P.R. 390/98, è fatto divieto ai Professori Ordinari, appartenenti ai Settori scientifico – disciplinari indicati nei precedenti articoli, di partecipare, in qualità di candidati, alle relative procedure di valutazione comparativa.

Ogni candidato, a pena di esclusione, può partecipare complessivamente ad un numero di valutazioni comparative non superiori a cinque presso le varie sedi universitarie nell'arco di un anno, decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta. Nel caso in cui venisse accertato il non rispetto di tale divieto, il candidato è escluso dalla procedura di valutazione successiva alla quinta: a tale fine fa fede la data e l'ora di consegna della domanda. Si evidenzia che, ai sensi del parere citato nelle premesse, espresso dalla competente Commissione Tecnico Consultiva, la domanda di partecipazione ad una procedura di valutazione comparativa è computata nel numero delle cinque domande, anche qualora sia intervenuta successiva rinuncia dopo il termine di scadenza previsto dal bando per la presentazione delle domande. Da tale computo è invece esclusa la domanda per la quale sia intervenuta rinuncia entro il predetto termine.

ART. 22 – DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata al Rettore dell'Università degli Studi di Siena – Via Banchi di Sotto n.55 – 53100 Siena e può essere presentata direttamente, spedita per posta a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o inviata per via telematica (fax o posta elettronica), entro il **termine perentorio di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

Ai fini del limite di cui all'art.2 – comma 4 – del D.P.R. 390/99, per le domande presentate direttamente fa fede la data e l'ora della ricevuta rilasciata dall'Ufficio Personale dell'Università; per quelle inviate tramite fax (0577-232410) e tramite posta elettronica (concorsi@unisi.it) la data e l'ora del terminale di questa Università che le riceve; per quelle inviate per posta la data di ricezione è quella di acquisizione al protocollo da parte di questo Ateneo, mentre l'ora, per definizione, è fissata alle 8.00. Nel caso di invio tramite posta o via telematica (fax o posta elettronica) l'Amministrazione declina ogni responsabilità per la mancata ricezione delle domande derivante da responsabilità di terzi o da cause tecniche che rendessero impossibile la trasmissione. Al fine di accertarsi della effettiva ricezione e della correttezza della propria domanda, gli interessati possono rivolgersi direttamente all'Ufficio Personale di questo Ateneo (tel. 0577 – 232227-8). Si evidenzia che alle domande inviate per via telematica deve essere allegata, ai sensi dell'art.3 della Legge n.127 del 15.5.1997, copia di un documento di identità del sottoscrittore.

Nella domanda di ammissione, redatta secondo il fac-simile allegato, il candidato, pena l'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa, dovrà indicare:

1. il cognome, il nome e il codice fiscale che costituirà il codice di identificazione personale del candidato;
2. la data ed il luogo di nascita;
3. la Facoltà ed il Settore scientifico – disciplinare per il quale intende essere ammesso alla procedura di valutazione comparativa;
4. la cittadinanza posseduta;
5. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione, per i cittadini italiani, o la dichiarazione del godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, per i cittadini stranieri;
6. di non aver mai riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
8. il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
9. l'indirizzo presso il quale devono essere inviate le comunicazioni relative alla procedura di valutazione comparativa e l'impegno di far conoscere le eventuali successive variazioni;
10. di non ricoprire attualmente un ruolo di Professore Ordinario dello stesso Settore scientifico disciplinare per il quale intende essere ammesso alla procedura di valutazione;
11. di non aver partecipato o chiesto di partecipare complessivamente a più di cinque procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di personale docente, nell'arco di un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta.

Per i cittadini stranieri che non indicassero il codice fiscale, esso sarà determinato a cura dell'Università.

I cittadini portatori di handicap, ai sensi della Legge 5.2.1992 n.104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove di esame della presente valutazione comparativa.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- a. curriculum della propria attività scientifica e didattica;
- b. documenti, titoli e pubblicazioni scientifiche, nei limiti eventualmente previsti nei precedenti articoli, che si ritengano utili ai fini della valutazione comparativa

- c. elenco, sottoscritto dal candidato, delle pubblicazioni scientifiche, dei documenti e dei titoli presentati;
- d. fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità.

Nel caso in cui il candidato alleggi un numero di pubblicazioni maggiore rispetto al limite previsto, la Commissione valuterà le pubblicazioni alleggate seguendo l'ordine indicato nell'elenco di cui al punto c), fino al raggiungimento del numero previsto.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione; per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art.1 del D.L.L. 31.8.1945 n.660, di seguito riportato: "Ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare, per ogni qualsivoglia suo stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla Prefettura della Provincia nella quale ha sede l'officina grafica ed un esemplare alla locale Procura della Repubblica".

Le pubblicazioni redatte in collaborazione con membri della Commissione Giudicatrice o con terzi, saranno preliminarmente esaminate dalla Commissione stessa all'esclusivo fine di accertare la possibilità di enucleare l'apporto del candidato sulla base di criteri predeterminati. Solo nell'ipotesi positiva il contributo del candidato sarà sottoposto a motivata valutazione.

Per i documenti, i titoli e le pubblicazioni scientifiche di cui al punto c), non presentati in originale o in copia autenticata, il candidato deve presentare una dichiarazione sostitutiva, ai sensi della Legge 4.1.1968 n.15, da cui risulti che è a conoscenza del fatto che gli stessi sono conformi agli originali. Tale dichiarazione deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto; se inviata per posta o per via telematica deve essere allegata, ai sensi dell'art.3 – comma 11 – della Legge 15.5.1997 n.127, copia di un documento di identità del sottoscrittore. I cittadini extracomunitari residenti in Italia, secondo le disposizioni del Regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con D.P.R. 30.5.1989 n.223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 1 del D.P.R. 20.10.1998 n.403, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, indicando gli estremi di tali soggetti.

Le pubblicazioni devono essere presentate nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiana, inglese, francese, tedesca, spagnola. I testi tradotti devono essere presentati in copia dattiloscritta, dichiarata conforme all'originale secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

Ai documenti e titoli redatti in lingua straniera (diversa dalla francese, inglese, tedesca, spagnola) deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli o pubblicazioni presentati presso questa Amministrazione allegati ad altre domande di partecipazione a concorsi.

ART.23 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

Per ciascuna procedura di valutazione comparativa di cui al presente bando, sarà nominata una Commissione Giudicatrice composta di 5 Professori Ordinari, di cui uno designato dal Consiglio di Facoltà che ha richiesto il bando, e quattro eletti tra i Professori Ordinari non appartenenti a questo Ateneo. Il membro designato dalla Facoltà deve essere scelto prima dello svolgimento delle elezioni per la nomina degli altri. Tutti i membri delle Commissioni devono afferire al Settore scientifico disciplinare oggetto del bando, ovvero nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui all'art.3 – comma 6 – ultimo periodo – del Regolamento per il reclutamento del personale docente, a settori affini indicati dal Consiglio Universitario Nazionale.

La Commissione Giudicatrice è nominata con decreto del Rettore che sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti elettivi, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi di cui all'art.4 - comma 1 - del D.P.R. n.390 del 19.10.1998, nelle Commissioni Giudicatrici subentra il docente non eletto che abbia riportato il maggior numero di voti.

La sostituzione del componente designato avviene con le medesime modalità di cui all'art.3, comma 3 del citato D.P.R. n.390/1998.

La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce un obbligo inderogabile per i componenti, fatti salvi giustificati e documentati motivi.

Le procedure di valutazione comparativa devono concludersi entro sei mesi dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto di nomina della Commissione Giudicatrice. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di quattro mesi, il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non siano conclusi dopo la proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

ART.24 – RICUSAZIONE DELLA COMMISSIONE

Eventuali istanze di riconsazione di uno o più componenti della Commissione Giudicatrice, da parte dei candidati, devono essere presentate al Rettore nel termine previsto dall'art.9 del D.L. 21.4.1995, n.120, convertito in legge 21.6.1995, n.236. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della Commissione, non sono ammesse istanze di riconsazione dei Commissari.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina, non incidono sulla qualità di componente delle Commissioni Giudicatrici.

ART. 25 – VALUTAZIONE COMPARATIVA

Prima di procedere alla valutazione comparativa la Commissione Giudicatrice predetermina i criteri di massima che saranno resi pubblici tramite affissione agli albi dell'Ufficio Personale e della Facoltà interessata, almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione stessa.

Per valutare il curriculum complessivo del candidato e le pubblicazioni scientifiche la Commissione terrà in considerazione i seguenti criteri, facendo ricorso ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale:

- a. originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b. apporto individuale del candidato, analiticamente determinato, nei lavori in collaborazione;
- c. congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel Settore scientifico disciplinare per il quale è stata bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendono;
- d. rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e. continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico Settore scientifico disciplinare.

Costituiscono in ogni caso titoli da valutare specificatamente:

- l'attività didattica svolta;
- i servizi prestati negli Atenei e negli Enti di Ricerca, italiani e stranieri;
- l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;
- i titoli di Dottore di Ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate all'attività di ricerca;
- l'attività in campo clinico relativamente ai Settori scientifico disciplinari in cui sia richiesta tale specifica competenza;
- l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Per i candidati che non rivestono la qualifica di Professore Associato, la procedura di valutazione comparativa, prevede che essi, al termine delle valutazioni dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, sostengano una prova didattica, che concorre alla valutazione complessiva, su tema da assegnarsi con 24 ore di anticipo; a tal fine ciascun candidato estrae a sorte 3 fra i 5 temi proposti dalla Commissione scegliendo immediatamente quello che formerà oggetto della lezione.

L'eventuale prova didattica è pubblica.

I candidati saranno convocati tramite telegramma e la data della prova sarà pubblicata sul sito internet dell'Università (http://www.unisi.it/ammin/uff_pers/concorsi).

Per sostenere la prova i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Di ogni adunanza la Commissione dovrà redigere, volta per volta, apposito verbale, firmato, in ogni pagina, da tutti i componenti, che dovrà contenere indicazioni precise di tutti gli atti compiuti, delle discussioni avvenute e delle conclusioni cui la Commissione è pervenuta durante il corso dell'adunanza. La Commissione dovrà inoltre redigere una relazione finale riassuntiva dei lavori svolti. Tale relazione dovrà contenere tutti i giudizi individuali e collegiali formulati per ogni singolo candidato.

ART. 26 – IDONEITA' E NOMINA

Al termine dei lavori la Commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti, dichiara inequivocabilmente i nominativi di non più di due idonei per ciascun posto bandito, fatto salvo quanto previsto dall'art.5 – comma 2 – della Legge 3.7.1997 n.210 che prevede, per le procedure di valutazione comparativa bandite entro il primo biennio a decorrere dal novantesimo giorno successivo alla entrata in vigore della Legge stessa, che le Commissioni possano proporre fino a tre idonei.

Gli atti delle procedure di valutazione comparativa, che sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, contenenti i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, e dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti, sono consegnati dal Presidente della Commissione al Responsabile del procedimento entro dieci giorni dall'ultima riunione della Commissione.

Il Rettore accerta con proprio decreto, entro 20 giorni dalla consegna dei verbali da parte della Commissione, la regolarità formale degli atti e ne dà comunicazione ai candidati. Successivamente trasmette gli atti delle procedure di valutazione comparativa ai competenti organi accademici per i successivi adempimenti. Nel caso in cui riscontri vizi di forma, entro il predetto termine rinvia, con provvedimento motivato, i verbali alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

Entro 60 giorni dalla data del decreto di accertamento della regolarità formale degli atti, sulla base dei giudizi espressi dalla Commissione e con riferimento alle proprie specifiche esigenze didattico – scientifiche, la Facoltà che ha richiesto il bando può proporre con motivata delibera, la nomina di uno dei candidati dichiarati idonei, ovvero può decidere, a maggioranza degli aventi diritto al voto, di non procedere alla chiamata specificando i motivi di difformità, in relazione alle proprie esigenze didattico – scientifiche, rispetto a quanto deliberato dalla Commissione Giudicatrice. Tali deliberazioni saranno pubblicizzate anche per via telematica.

Decorso il predetto termine di sessanta giorni, qualora la Facoltà decida di non procedere alla chiamata, permanendo le esigenze didattico – scientifiche, può richiedere l'indizione di una nuova procedura di valutazione comparativa per la copertura del posto già bandito, ovvero proporre la nomina di candidati risultati idonei in valutazioni comparative espletate presso altre sedi universitarie per il medesimo settore scientifico disciplinare, non chiamati entro i sessanta giorni successivi alla data di accertamento della regolarità dei relativi atti.

I candidati risultati idonei nelle procedure di valutazione comparativa di cui al presente bando, i quali non siano stati nominati da questa Università entro il predetto termine di sessanta giorni, possono essere nominati in ruolo, entro un triennio decorrente dalla data del decreto di accertamento della regolarità formale degli atti, a seguito di chiamate da parte di altre Università che non hanno emanato il bando per la copertura del relativo posto.

Gli idonei di ogni singola procedura di valutazione comparativa di cui al presente bando, che rinuncino alla nomina presso questa Università, perdono il titolo alla nomina in ruolo da parte di altri Atenei.

La nomina è disposta con decreto del Rettore.

ART.27 – PUBBLICITA' DEGLI ATTI

La relazione di cui al precedente articolo, con annessi i giudizi individuali e collegiali, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e

Tecnologica, sul Bollettino Ufficiale dell'Università e sarà inoltre resa pubblica per via telematica sul sito internet dell'Università (http://www.unisi.it/ammin/uff_pers/concorsi).

ART.28 – DOCUMENTI DI RITO PER LA NOMINA

Al fine dell'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, gli idonei che saranno chiamati dalla Facoltà che ha richiesto il bando, saranno sottoposti a visita medica da parte del Medico competente dell'Ateneo, a seguito della quale sarà rilasciato relativo certificato da cui risulti tale idoneità. Ai soggetti in situazione di handicap, ai sensi della legge 104/92, saranno applicate le disposizioni di cui all'art.22 della legge stessa.

Entro il termine perentorio di 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui sono stati chiamati a prendere servizio, gli stessi dovranno presentare o far pervenire all'Università una dichiarazione sostitutiva riguardante:

- luogo e data di nascita;
- cittadinanza;
- godimento dei diritti politici;
- posizione agli effetti degli obblighi di leva;
- assenza di precedenti penali.

Qualora rivestano la qualifica di dipendente statale di ruolo, gli stessi sono tenuti esclusivamente a sottoporsi alla visita medica di cui sopra ed a presentare un attestato dell'Amministrazione di appartenenza, da cui risulti che si trovano in attività di servizio, con l'indicazione della retribuzione goduta alla data dell'attestato stesso.

ART.29 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.10 – comma 1 – della Legge 31.12.1996 n.675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università di Siena – Ufficio Personale – per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art.13 della citata Legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano.

ART.30 – RESTITUZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

I candidati possono richiedere, entro tre mesi dal termine di espletamento della procedura di valutazione comparativa, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata a questa Università.

Trascorso tale termine questo Ateneo non è più responsabile della conservazione e restituzione della predetta documentazione.

La restituzione sarà effettuata allo scadere dei termini per eventuali ricorsi e salvo eventuale contenzioso in atto.

ART.31 – NORME FINALI

Per le finalità previste dall'art.2 - comma 14 - del Regolamento recante modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei Professori universitari di ruolo e dei Ricercatori, il Responsabile dei procedimenti inerenti le valutazioni comparative di cui al presente bando, è individuato nel Responsabile dell'Ufficio Personale di questa Università.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando vale la normativa vigente in materia di concorsi in quanto compatibile.

Siena, 3.4.2000

IL RETTORE

-